



Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316

e-mail
robertacecarelli@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com

I riferimenti di Frosinone Sette

Volete inviare materiale o segnalare iniziative che si svolgono nella vostra parrocchia, o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento? Per far pubblicare articoli e fotografie è sufficiente inviarli per posta elettronica all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni e/o segnalazioni si può contattare Roberta Ceccarelli allo 0775.290973).

Domenica, 12 gennaio 2014

Inaugurato a Veroli l'«albergo diffuso» realizzato nel monastero di Sant'Erasmo

Una gestione sostenibile del turismo

concerto al Piccolo Rifugio

La tradizione si rinnova

Nel pomeriggio di domenica scorsa, 5 gennaio, ha avuto luogo un bel concerto organizzato presso la sede del Piccolo Rifugio di Ferentino. Il concerto è stato possibile grazie alla disponibilità dei componenti del Coro dell'Università della Terza Età, sede di Frosinone, diretto dal maestro Alberto Giuliani. Si tratta di una bella tradizione, che si rinnova ormai da alcuni anni, con una iniziativa che ha regalato un pomeriggio non soltanto di musica ma di vera e propria festa, tanto alle persone con disabilità che vivono al Piccolo Rifugio quanto a tutti gli amici della casa. Il Piccolo Rifugio è una comunità residenziale per persone con disabilità che nella città di Ferentino ha sede al civico numero 100 di via Petrorini. La struttura, presente a Ferentino sin dal 1957, è stata fondata dalla Serva di Dio Lucia Schiavinato.

*Il complesso monumentale è tornato all'antico splendore per servire il turismo culturale ambientale e religioso
Mercoledì l'inaugurazione alla presenza del Vescovo e di tutte le autorità civili*

DI NICOLETTA FINI

A fare gli onori di casa - mercoledì scorso - è stato il vescovo, monsignor Ambrogio Spreafico. Tra i numerosi presenti c'erano il prefetto di Frosinone Zarilli, il parroco don Giuseppe Principali, don Celestino Noce, Marco Toti direttore della Caritas, i sindaci dei Comuni di Veroli, Cassino, Boville Ernica, Atina, Broccostella, Ferentino, il vice sindaco di Frosinone, il commissario straordinario della Provincia Giuseppe Patrizi, rappresentanti di istituzioni, forze dell'ordine e del mondo istituzionale. Il primo a prendere la parola è stato il

gli eventi in agenda

Il calendario

Nella domenica odierna: - a partire dalle ore 15 l'Auditorium Diocesano (nel complesso parrocchiale di S. Paolo apostolo, a Frosinone) ospiterà l'incontro degli operatori pastorali con il Vescovo, mons. Spreafico. L'iniziativa è aperta a tutti e saranno disponibili i calendari e le agende diocesane. - USMI diocesana organizza il ritiro mensile presso la sede delle Suore Agostiniane, in via Tiburtina a Frosinone (dalle 9.30 alle 17.30). - Dal 18 al 25 gennaio: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. - Domenica 19 gennaio la nostra Diocesi organizza una preghiera ecumenica per l'unità dei cristiani che avrà luogo a partire dalle ore 20.45 nella chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone. - Domenica 2 febbraio: 18a Festa della Vita Consacrata

sindaco di Veroli, D'Onorio: "Un Monastero che da oggi prende anche una funzione diversa. Siamo contenti di questo perché il nostro territorio ha un grande patrimonio artistico e culturale". Il sindaco ha evidenziato l'importanza di fare sinergia, augurandosi che la realizzazione dell'opera possa essere un input per iniziare una inversione di tendenza che in

chiave economica significhi dare risposte alle famiglie. Il dirigente regionale ha illustrato l'aspetto tecnico del restauro, reso possibile con una iniziativa del 2009 grazie alla legge regionale n. 29 del '97 che riguarda le aree naturali, protette che tutelano non solo l'ambiente ma anche gli aspetti storici e artistici dei territori. È seguito l'intervento dell'Assessore regionale Refrigeri, il quale ha espresso soddisfazione nel vedere i territori non disperdere, ma valorizzare i propri beni artistici e culturali, grazie alla sinergia di più enti, con la dedizione e l'impegno di tante persone. Una struttura nel cuore della città che darà risposte anche in termini di occupazione. L'ultimo relatore è stato Spreafico che, non nascondendo il suo "amore" per la città di Veroli, ha ricordato gli ultimi interventi che stanno interessando il seminario vescovile, con la speranza che con l'aiuto, magari proprio della Regione Lazio, si possa intervenire anche all'interno. Tra i ringraziamenti, il vescovo non ha dimenticato chi ha permesso di offrire le basi dell'iniziativa, il suo predecessore mons. Boccaccio, chi ha lavorato con grande impegno, come l'architetto Bottoni, Toti, la ditta Icopa dei fratelli Iannarilli, i referenti della Regione Lazio.

Frosinone

Musica, preghiera e la Befana alla festa Unitalsi

DI STEFANO VERONESE

Domenica scorsa la parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù ha ospitato nella Messa di mezzogiorno il gruppo dell'Unitalsi diocesana, che si è poi fermato a pranzare nel salone insieme ai sacerdoti e ad alcune famiglie della comunità parrocchiale. Sotto la guida del parroco don Fabio Fanisio, con la collaborazione del comitato parrocchiale ma anche di amici desiderosi di dare una mano ma soprattutto felici di donare un giorno di spensieratezza ai nostri fratelli disabili, il risultato della festa è stato veramente positivo. Il salone parrocchiale è stato teatro di un gustoso pranzo accompagnato da musica dal vivo, servito dagli operosissimi Scout e dai volontari dell'Unitalsi.

Il pranzo, allietato dalla musica delle chitarre dei volontari e dal karaoke, ha visto poi arrivare un ospite speciale, la cara vecchia Befana, che con la sua mantellina gialla, la gonnella con le toppe ed il sacco pieno di dolciumi ha portato gioia ed allegria, ha danzato con ognuno dei ragazzi, ha regalato caramelle e carezze ed è volata via sulla sua famosa scopa come accade in tutte le tradizioni più belle. Chiunque ha partecipato alla giornata ed ha donato con gioia il proprio servizio, può testimoniare una semplicissima verità, che non solo l'amore è l'unica meravigliosa cosa



Un momento di festa

che si moltiplica solo quando lo si condivide con gli altri, ma che quando offri, credendo di fare tu qualcosa per gli altri, alla fine ti ritrovi a capire che il servizio arricchisce prima di tutto la vita di chi lo compie. Spesso, nel benessere che il Signore ci concede, non si è capaci di immedesimarsi negli altri e nelle loro sofferenze. Vedere come questi nostri fratelli sappiano sorridere di fronte alla propria disabilità, è sì commovente, ma è soprattutto un insegnamento.

Il Natale? Nella comunità

DI AUGUSTO CINELLI

Spiritualità, cultura, arte, solidarietà, intenso clima di famiglia: sono gli ingredienti che hanno dato calore al tempo natalizio vissuto dalla comunità di Monte San Giovanni Campano. Grazie alle iniziative proposte dalla parrocchia guidata da Don Antonio Covito, ma anche da associazioni e amministrazioni comunali, grandi e piccoli hanno potuto vivere tanti momenti di incontro e amicizia per riscoprire l'essenza del Natale, irruzione dell'amore di Dio nella vita dell'uomo. Cuore pulsante delle molte attività è stata la chiesa Collegiata di piazza Marconi, dove i fedeli si sono ritrovati numerosi per le celebrazioni liturgiche. La chiesa ha inoltre ospitato due apprezzati con-

certi di musiche natalizie, uno di un gruppo Gospel, l'altro dei ragazzi della catechesi. Questi ultimi, insieme ad altri che frequentano l'oratorio parrocchiale, si sono incontrati per una tombolata nei locali parrocchiali ed hanno preso parte, insieme alle famiglie, a due uscite organizzate dalla parrocchia: a Napoli (città sotterranea e presepi di san Gregorio Armeno) e Roma (mostre dei presepi in Piazza del Popolo e vie del centro). Ancora i più giovani sono stati protagonisti il 3 gennaio di un'accuratissima messa in scena della commedia «Misericordia e nobiltà», ospitata nella sala teatro comunale «Giovan Tomaso Cimello», gremita per l'occasione. Nella stessa sala il giorno dopo i ragazzi dell'oratorio hanno dato vita a canti e balli con buffet finale per

tutti. Spazio anche per la solidarietà. In particolare, il parroco di Santa Maria della Valle don Covito e il sindaco della città Angelo Veronesi hanno incontrato i membri del Centro sociale «Seconda giovinezza», nato per l'aggregazione degli anziani del capoluogo, incoraggiando l'operato dell'associazione a favore della terza età. Alcuni membri del Centro, guidati dal presidente Antonio Sili, hanno fatto visita per il Natale ad alcuni soci nelle rispettive abitazioni. Per il tempo natalizio, infine, le vie del centro storico della città sono state abbellite dal Presepe a grandezza naturale curato dalla Confraternita della Madonna del Suffragio e dalla rassegna di presepi messi in mostra per un concorso voluto dalla civica amministrazione.

Falvaterra. Successo per il Presepe vivente realizzato dai giovani della parrocchia

Ai tanti visitatori accorsi nella giornata di domenica 29 dicembre, è stato permesso di accedere a sera inoltrata, quando il buio era ormai fitto e solamente le fiacole e le lucerne rischiavano l'area lasciando larghi margini alle ombre e celando a dovere ciò che il moderno potrebbe sciupare, ovvero gli effetti del «Presepe nel Presepe». La paglia, disseminata ovunque, aveva il compito di attutire i passi e anticipato l'ambientazione che nella stalla ha trovato il momento conclusivo. Bettole ed angusti ripari si sono alternati a povere abitazioni e a laboratori, in cui si sono mossi persone intente alle loro quotidiane occupazioni: il fabbro che batte sull'incudine, l'antico frantoio sembra attendere l'asino che faceva girare la macina in pietra, i venditori richiamano l'attenzione sulla loro merce, dalla bottega dei semi, voci di ragazze invitano a comprare; grossi pentoloni troneggiano su fuochi da

bivacco e il bottaio offre vino caldo; la ricamatrice confabula intorno a un tavolo... La suggestione ha avuto lo spessore della realtà e la si è potuta toccare con mano, annullando per un istante i duemilatrecenti anni che dall'Evento ci separano. Un grazie a tutti coloro che hanno dedicato tempo ed energie all'organizzazione e all'allestimento di questo straordinario lavoro. Il ringraziamento giunga alle numerose e ammirabili comparse, genuine ed umili presenze che hanno impreziosito la notturna Betlemme del 2013; al parroco, Padre Luigi Donati C.P., all'amministrazione comunale e ai volenterosi e bravi giovani di questo splendido paese, con l'augurio «di poterci incontrare al più presto per organizzare quanto necessario a mettere in scena la Passione vivente della Domenica delle Palme, sempre nel centro storico».



I giovani della parrocchia di San Nicola in Ceccano

A Ceccano giovani «solidali» per non far sentire solo nessuno

Anche durante le vacanze di Natale i giovani della parrocchia di San Nicola in Ceccano si sono dati da fare. Non hanno smesso neppure in questi giorni, infatti, di fare visita alle sorelle anziane facendole sentire amate e coccolate. Hanno reso calda l'atmosfera addobbando il refettorio e facendo albergo e presepe insieme a loro, hanno suonato e cantato con loro canzoni natalizie facendole divertire e dopo la visita settimanale (i ragazzi fanno loro visita ogni sabato) si sono scambiati gli auguri di buon Natale e di buon anno proprio come il vescovo ha invitato a fare durante l'ultima catechesi. Hanno partecipato alla rappresentazione della Natività nel Castello dei Conti, organizzato dalla

Pro Loco cittadina. Nel giorno dell'Epifania i ragazzi hanno rappresentato di nuovo la Natività ma, questa volta, con l'aggiunta dei Re Magi, di pastorelli e anche qualche animaletto. Dopo la messa delle 9, i ragazzi, si sono recati dalle sorelle anziane e, siccome loro non possono recarsi in chiesa, i ragazzi hanno rappresentato anche lì la Natività. Inevitabile era l'arrivo della Befana nella casa della Mater dei che è stata aiutata dalle suore a distribuire alle anziane calze e regali utili per la vita quotidiana. La Befana si è ripresentata anche alla fine della Messa delle 10.30 regalando a tutti i bambini della parrocchia caramelle e tanti sorrisi. Infine, un momento di svago e divertimento ma anche di condivisione: la trasferta in montagna.



Anche quest'anno il pranzo Caritas

Domenica 8 dicembre anche il Vescovo Ambrogio Spreafico, ha partecipato al tradizionale pranzo comunitario organizzato dalla Caritas: hanno partecipato famiglie in difficoltà economiche, anziani, malati e molti bambini. Ha salutato ciascuno personalmente e i ripani hanno apprezzato l'inattesa visita alla loro realtà parrocchiale e cittadina.

Luigi Crescenzi